RESIDUI ATTIVI

Consistenza all'inizio dell'esercizio	L. 74.834.387.083
Riaccertamenti	L. =
	L. 74.834.387.083
Riscossioni nell'esercizio	L. 21.625.163.841
Differenza	L. 53.209.223.242
Residui attivi di nuova formazione	L. 47.865.752.942
Consistenza al termine dell'esercizio	L. 101.074.976.184

RESIDUI PASSIVI

Consistenza all'inizio dell'esercizio	L. 16.709.347.080
Riaccertamenti	L. ==
	L. 16.709.347.080
Pagamenti nell'esercizio	L. 8.823.469.825
Differenza	L. 7.885.877.255
Residui passivi di nuova formazione	L. 14.691.563.932
Consistenza al termine dell'esercizio	L 22.577.441.187

Considerevole appare la consistenza dei residui attivi, che si incrementa di oltre 26 miliardi di lire rispetto a quella registrata alla chiusura del precedente esercizio. Anche la consistenza finale dei residui passivi

risulta incrementata, seppure in misura notevolmente minore (circa 6 miliardi di lire).

Per quanto, in particolare, riguarda la complessiva consistenza dei residui attivi, si osserva che gli stessi - al netto del ricordato trasferimento statale (lire 25 miliardi) - si collocano, pressochè integralmente, nelle categorie "Redditi e proventi patrimoniali" (Lire 40.683.375.887) , "Riscossioni di crediti" (Lire 33.273.662.856).

Permane, pertanto, il peso delle morosità relative al mancato pagamento delle quote, per capitale ed interessi, dovute dagli assegnatari, già evidenziato nelle precedenti gestioni.

1.c) CONTO FINANZIARIO -gestione di cassa

Le previsioni definitive esponevano per gli incassi un importo di Lire 150.518.847.060 contro Lire 201.981.493.407 per i pagamenti, con un disavanzo di cassa, quindi, di Lire 51.462.646.347.

Durante l'esercizio si sono realizzate riscossioni per Lire 121.969.245.811 e pagamenti per Lire 146.669.588.132.

Tenuto conto della iniziale consistenza di cassa, si ha la seguente situazione al 31 dicembre 1998:

Consistenza di cassa al 1-1-1998		Lire 51.462.646.327
Incassi dell'esercizio	+ "	121.969.245.811
Pagamenti dell'esercizio	- "	146.669.588.132
Consistenza di cassa al 31.12.1998		Lire 26. 762.304.006

Di tale giacenza, lire 14.119.543.498 sono detenute nel conto corrente aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Dall'esame analitico dei pagamenti, effettuato capitolo per capitolo, si rileva che, ad eccezione delle partite di giro, non si sono verificate eccedenze rispetto alle relative autorizzazioni.

1.d) CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato predisposto conformemente al modello ufficiale di cui all'allegato H al D.P.R. 696/79.

In ordine a tale elaborato, il Collegio formula le seguenti considerazioni:

- la gestione 1998 si è conclusa con un miglioramento economico di Lire 17.181.053.171, determinato per Lire 15.867.225.101 dall'avanzo di parte corrente e per Lire 1.313.828.070 dal saldo positivo dei componenti del reddito che non danno luogo a movimenti finanziari;
- il suddetto risultato positivo di Lire 1.313.828.070 deriva dalle seguenti componenti positive del reddito che hanno interessato esclusivamente la voce " Variazioni patrimoniali straordinarie" per Lire 5.985.040.861, cui hanno fatto riscontro quelle negative relative alle voci "Ammortamenti e Deperimenti" (lire 1.037.486.023), "Accantonamenti per oneri presunti" (lire 568.843.971), "Fondo indennità anzianità" (lire 426.924.163) e "Variazioni patrimoniali straordinarie" (lire 2.637.958.634).

1.e) CONTO PATRIMONIALE

In ordine alla situazione patrimoniale, si illustrano qui di seguito le partite che appaiono più significative per la gestione istituzionale dell'Ente.

ATTIVITA'

Le disponibilità liquide risultano ridotte di lire 24.700.342.321,essendo passate da Lire 51.462.646.327 a lire 26.762.304.006, diminuzione che si ricollega alle riduzioni verificatesi nella consistenza del conto corrente intrattenuto con la Tesoreria centrale dello Stato (lire 17.000.000.000), nel conto corrente presso l'Amministrazione postale (lire 841.089.000), e nel conto aperto presso la B.N.L., Istituto cassiere (lire 6.859.253.321).

La consistenza dei richiamati conti è, al 31/12/1998, la seguente:

- Tesoreria centrale dello Stato	L. 14.119.543.498
- B.N.L.	L. 1.535.296.254
- Amministrazione postale	L. 11.107.464.254
Totale	L. 26.762.304.006

I residui attivi, accertati come si è visto in Lire 101.074.976.184 contro Lire 74.834.387.083 accertati per il 1997, sono costituiti: per Lire 25.694.298.629 da crediti verso lo Stato ed altri Enti, per Lire 67.727.979.811 da crediti verso acquirenti di fondi rustici per rate scadute, per Lire 3.860.108.855 da crediti diversi e per lire 3.792.588.889 da crediti verso beneficiari di finanziamenti per rate scadute.

I crediti bancari e finanziari, che evidenziavano un totale di Lire 1.304.061.911.367 all'inizio dell'esercizio, sono stati rideterminati in Lire 1.376.509.891.555 al 31 dicembre 1998, con un aumento di Lire 72.447.980.188.

Quanto alla composizione di tale posta che, da sola, rappresenta oltre il 90% del totale delle attività patrimoniali, va ricordato che la stessa è formata, quasi esclusivamente, da crediti verso acquirenti di fondi rustici per il residuo prezzo (Lire 1.351.559.884.028) costituiti, com'è

noto, dalla sommatoria delle quote capitale comprese nelle rate di ammortamento non ancora scadute.

I fondi rustici ed opere di miglioramento fondiario in corso manifestano un aumento di Lire 53.420.448 rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni tecniche (impianti, attrezzature e macchine, automezzi , mobili e macchine d'ufficio) che all'inizio dell' esercizio figuravano in Lire 12.224.868.019, sono state rideterminate in lire 13.957.452.151, con un aumento di Lire 1.732.584.132 rispetto all' anno precedente.

PASSIVITA'

I residui passivi, come già detto, sono passati da Lire 16.709.347.080 a lire 22.577.441.187, con un aumento netto, quindi, di Lire 5.868.094.107.

In calo risulta la consistenza dei debiti bancari e finanziari determinata in Lire 68.950, con una diminuzione di lire 98.408.820 rispetto all'esercizio precedente.

I fondi di accantonamento, quali: il "Fondo liquidazione indennità di anzianità al personale", il "Fondo assistenza alle aziende contadine", il "Fondo rischi" e il "Fondo oneri accessori per la compravendita di terreni" ammontano nel complesso a Lire 12.646.614.765, con un aumento di Lire 1.786.007.067 rispetto al 1997.

Le poste rettificative dell'attivo, formate dal "Fondo svalutazione crediti", dal "Fondo ammortamento automezzi", "Mobili e macchine d'ufficio" e dal "Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchine" sono passate da Lire 7.661.690.506 a lire 43.923.301.431, con un aumento netto di Lire 1.037.486.023.

L'entità del citato "Fondo svalutazione crediti" (Lire 250.103.677) è rimasta invariata anche nel corso del 1998 e la circostanza trova la sua

motivazione nella inclusione della clausola del "Riservato dominio" nei contratti stipulati con gli acquirenti dei fondi rustici: essa offre l'essenziale garanzia di riscossione dei crediti.

O O O

Conclusivamente, va sottolineato che le attività sono nel complesso aumentate da Lire 1.443.753.941.350 a lire 1.519.528.172.898, denotando un incremento netto di Lire 75.774.231.548, mentre le passività (compresi i fondi di accantonamento e le poste rettificative dell'attivo) sono passate da Lire 35.330.123.054 a lire 43.923.301.431, con un aumento netto di Lire 8.593.178.377.
In definitiva, il patrimonio netto è rimasto determinato in Lire 1.475.604.871.467, con un miglioramento di Lire 67.181.053.171..

Le sue componenti risultano così individuate:

Fondo di dotazione	L. 1.306.109.042.121
Avanzo economico esercizi precedenti	L. 152.314.776.175
Avanzo economico dell'esercizio	L. 17 181.053.171
Totale	L. 1.475.604.871.467

2.GESTIONE DEGLI ENTI DI SVILUPPO NELLA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE

Anche per tale gestione, l'esame viene condotto distintamente per il conto finanziario, per quello economico e per quello patrimoniale.

2.a) CONTO FINANZIARIO - gestione di competenza

Sotto il profilo della competenza, le previsioni definitive delle entrate si sono attestate nell'importo complessivo di Lire 4.090.000.000 contro un ammontare di uscite di Lire 10.549.300.000 con un disavanzo, quindi, di Lire 6.459.300.000, coperto mediante un pari utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il quadro delle definitive previsioni di competenza risulta così dettagliato:

	Entrate	Spese	Differenze
Parte corrente	1.690.000.000	2.379.300.000	- 689.300.000
Conto capitale	2.250.000.000	8.020.000.000	- 5.770.000.000
Partite di giro	150.000.000	150.000.000	=
	4.090.000.000	10.549.300.000	-6.459.300.000

Nel corso dell'esercizio le entrate e le uscite sono state accertate ed impegnate, rispettivamente , per Lire 4.738.686.136 e per Lire 2.454.737.698.

Da un'analisi più approfondita emerge che le entrate correnti sono state accertate in Lire 3.014.818.983, con un aumento netto di Lire

1.324.818.983 rispetto alle correlative previsioni definitive; quelle in conto capitale sono state accertate in Lire 1.681.933.684 con una diminuzione di Lire 568.066.316 rispetto alle corrispondenti previsioni definitive; quelle per partite di giro sono state accertate in Lire 41.933.469, con una riduzione di lire 108.066.531 nei confronti delle previsioni definitive.

Si precisa, inoltre, che gli accertamenti per entrate correnti sono esclusivamente rappresentati dalle categorie "Redditi e proventi patrimoniali" e, più precisamente, dagli interessi attivi su finanziamenti agli Enti di sviluppo (Lire 139.028.926) e dagli interessi attivi compresi nelle annualità di ammortamento dovute dagli assegnatari (Lire 1.211.932.360), nonchè "Entrate non classificabili in altre voci " (lire 1.663.857.697).

Quanto poi alle entrate in conto capitale, va sottolineato che il complessivo accertamento di Lire 1.681.933.684 è rappresentato esclusivamente dalla categoria "Riscossione di crediti" per quote capitali comprese nelle predette rate di ammortamento (Lire 1.544.295.602) e dalle anticipate estinzioni del residuo debito per terreni venduti dagli E.S.A. (Lire 137.638.062).

Le spese correnti risultano impegnate per Lire 203.370.679, inferiori per Lire 2.175 929.321 alle corrispondenti previsioni definitive, mentre per il conto capitale, a valere sulla previsione definitiva di Lire 8.020.000.000 si sono impegnate soltanto lire 2.209.433.550, con una economia di bilancio di lire 5.810.566.450.

Anche se si registra un miglioramento rispetto all'anno precedente (dove tutto lo stanziamento finì in economia), permane una situazione che impone misure correttive da introdurre con tempestività, al fine di consentire un puntuale utilizzo delle risorse messe a disposizione nel settore.

In conclusione, gli accertamenti e gli impegni assunti nell'esercizio risultano dettagliati come segue:

	Accertamenti	Impegni	Differenze
Parte corrente	3.014.818.983	203.370.679	+2.811.448.304
Conto capitale	1.681.933.684	2.209.433.550	- 527.499.866
Partite di giro	41.933.469	41.933.469	=
	4.738.686.136	2.454.737.698	+2.283.948.438

Ne risulta, in definitiva, che l'iniziale disavanzo di 6.459.300.000 si è trasformato in un avanzo di lire 2.283.948.438, con un miglioramento di lire 8.743.248.438, dovuto per lire 648.686.136 a maggiori entrate accertate e per lire 8.094.562.302 a minori impegni rispetto alle previsioni definitive.

E' appena il caso di evidenziare che si tratta di un miglioramento solo contabile, che esprime, invece, il perdurare della scarsa operatività degli Enti di sviluppo.

2.b)CONTO FINANZIARIO - gestione dei residui

In ordine alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi 1997 e precedenti, si osserva che dei residui attivi in essere al 1° gennaio 1998, pari a Lire 3.232.345.679, ne sono stati riscossi per Lire 1.475.320.461 e ne rimangono ancora da riscuotere per Lire 1.757.025.218, di cui Lire 627.642.350 per entrate correnti e Lire 1.129.382.868 in conto capitale.

Dei suddetti residui attivi di parte corrente ancora da riscuotere, Lire 505.947.334 riguardano gli interessi attivi compresi nelle annualità di

ammortamento dovute da assegnatari e Lire 121.695.016 interessi attivi su finanziamenti agli Enti di sviluppo. Quelli ancora in essere nel conto capitale , pari a Lire 1.129.382.868 si riferiscono esclusivamente alle quote di capitale comprese nelle predette annualità di ammortamento per terreni venduti.

Alla consistenza dei residui attivi, provenienti dagli esercizi 1997 e precedenti, sono venuti ad aggiungersi i residui formatisi nell'esercizio 1998, come di seguito specificato.

Le entrate di competenza 1998 hanno dato luogo alla formazione di nuovi residui attivi per Lire 1.935.631.279 (di cui lire 1.388.215.304 per la parte corrente e Lire 574.415.975 per quella in conto capitale).

Anche nel 1998, pertanto, è proseguito l'accumulo dei residui attivi, cresciuti di oltre 460 milioni di lire rispetto al 31 dicembre 1997. Si ritiene perciò opportuna una approfondita verifica dell'effettivo grado di solvibilità dei debitori, cui dovrebbero seguire iniziative atte o ad un tempestivo recupero dei crediti, o ad una eliminazione di quei crediti che risultassero definitivamente inesigibili, in modo da conferire attendibilità al risultato di amministrazione.

In questa direzione si sta già muovendo l'Ente, come risulta - con abbondanza di dettagli - dalla Relazione del Direttore Generale: appare tuttavia necessario intensificare questa specifica attività; con particolare riferimento ai residui attivi di notevole anzianità.

In conclusione, la situazione dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1998 si presenta come segue:

RESIDUI ATTIVI

Consistenza all'inizio dell'esercizio	L. 3.232.345.679
Riaccertamenti	L. =
	L. 3.232.345.679
Riscossioni nell'esercizio	L. 1.475.320.461
Differenza	L. 1.757.025.218
Residui di nuova formazione	L. 1.935.631.279
Consistenza al termine dell'esercizio	L. 3.692.656.497

RESIDUI PASSIVI

Consistenza all'inizio dell'esercizio	L. 1.120.657.137
Riaccertamenti	L. =
	L. 1.120.657.137
Pagamenti nell'esercizio	L =
Differenza	L. 1.120.657.137
Residui di nuova formazione	L. 245.304.148
Consistenza al termine dell'esercizio	L. 1.365.961.285

Va, evidenziato che di tale consistenza finale dei residui passivi, lire 901.450.000 attengono ad oneri tributari anticipati dalla gestione istituzionale in sede di dichiarazione dei redditi e, pertanto, da rimborsare alla stessa.

2.c) CONTO FINANZIARIO-gestione di cassa

In ordine alla gestione del bilancio in termini di cassa, va evidenziato che a fronte di una previsione di incassi per Lire 6.372.345.679 ne sono stati realizzati per Lire 4.278.375.318, con una riduzione netta di Lire 2.093.970.361.

Per le uscite va osservato che, contro una previsione complessiva di Lire 11.627.957.137, si sono eseguiti pagamenti per Lire 2.209.433.550, con minori pagamenti, pertanto, di Lire 9.418.523.587.

In definitiva, tenuto conto della consistenza iniziale della cassa di Lire 17.959.669.273, l'avanzo al 31 dicembre 1998 risulta determinato in Lire 20.028.611.041, con un aumento di Lire 2.068.941.768. Detto avanzo rappresenta la consistenza, a fine esercizio, del conto corrente aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato.

2.d) CONTO ECONOMICO

Il conto economico conclude con un avanzo di Lire 2.872.084.731, costituito dall'avanzo della parte corrente (Lire 2.811.448.304) e dall'avanzo della parte seconda (Lire 60.636.427), relativo a proventi da rivendite a coltivatori diretti.

2.e) CONTO PATRIMONIALE

Il conto patrimoniale registra attività per Lire 69.238.191.382, con un aumento netto di Lire 3.117.388.879 rispetto all'esercizio precedente.
Un esame dettagliato della consistenza dei singoli elementi attivi del patrimonio pone in evidenza che:

- le disponibilità liquide, rappresentate, come già detto, soltanto dai depositi presso la Tesoreria centrale dello Stato, sono pari a Lire 20.028.611.041 con un aumento di Lire 2.068.941.768 rispetto all'esercizio precedente;
- i residui attivi, accertati nella somma di Lire 3.692.656.497 presentano un aumento netto di Lire 460.310.818 rispetto al 31 dicembre 1997; essi riguardano per Lire 1.234.644.570 crediti verso lo Stato ed altri Enti e per Lire 2.458.011.927 crediti verso Enti per rate scadute in relazione a fondi rustici venduti;
- i crediti bancari e finanziari si stabiliscono in lire 45.516.923.844 e segnano un aumento di Lire 588.136.293 rispetto alla consistenza appurata al termine della precedente gestione.

Il medesimo conto patrimoniale registra passività, concernenti esclusivamente residui passivi, per complessive Lire 1.365.961.285.

Il patrimonio netto, si stabilisce in Lire 67.872.230.097, e risulta così determinato:

Fondo di dotazione	L. 49.200.000.000
Avanzo economico esercizi precedenti	L 15.800.145.366
Disavanzo economico dell'esercizio	L. 2.872.084.731
Totale	L. 67.872.230.097

3. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE DUE GESTIONI

Il conto consuntivo è corredato, come prescritto dal richiamato D.P.R.696 /1979, dal prospetto dimostrativo della situazione amministrativa dell'Ente, distintamente articolato per la Gestione istituzionale e per quella degli Enti di sviluppo.

Da tale prospetto si rileva che l'avanzo di amministrazione complessivo è determinato al 31 dicembre 1998, in Lire 127.615.145.256, di cui Lire 105.259.839.003 costituiscono l'avanzo di amministrazione della Gestione istituzionale e Lire 22.355.306.253 quello della Gestione degli Enti di sviluppo.

In sede di esame di tale situazione, si è constatata la corrispondenza, sia dei movimenti finanziari, sia della consistenza dei residui, con i dati iscritti nei rendiconti finanziari dell'attività istituzionale e di quella degli Enti di sviluppo.

La complessiva consistenza della cassa al 31 dicembre 1998 di Lire 46.790.915.047 si riferisce per lire 26.762.304.006 alla Gestione istituzionale e per Lire 20.028.611.041 a quella degli Enti di sviluppo, conformemente alla documentazione agli atti.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Relazione predisposta dal Direttore Generale è ricca di informazioni sull'andamento gestionale della Cassa nell'anno 1998.

Ne emerge un quadro, da un lato, molto soddisfacente per l'attività svolta dagli Organi e dai Servizi diretta ad assicurare all'Ente il massimo di efficacia possibile e, dall'altro, ancora deludente sia per la persistente carenza di impieghi da parte degli Enti di sviluppo - che lasciano inutilizzate cospicue disponibilità - e sia per l'elevato grado di morosità degli assegnatari, la cui posizione debitoria nei confronti della Cassa ha raggiunto livelli eccezionali, pur tenendo presenti i versamenti "tampone" effettuati dagli stessi e provvisoriamente registrati in "conto sospesi".

Numerose sono state le diffide nei confronti degli assegnatari morosi, a seguito delle quali è già stata emessa sentenza di risoluzione contrattuale per oltre 17 miliardi di lire, mentre sono state iniziate o proposte azioni legali per altri assegnatari morosi per circa 38 miliardi di lire.

Il Collegio ha preso atto che la Cassa ha sollecitato nuovamente gli Enti di sviluppo inadempienti a provvedere tempestivamente al pagamento delle annualità di ammortamento sulle somme utilizzate, nonchè degli interessi di mora per ritardato pagamento, così come disposto dal decreto ministeriale del 5 ottobre 1967.

Nel corso delle periodiche verifiche effettuate, il Collegio ha avuto modo di accertare l'esattezza delle scritture relative alle operazioni di incasso e di pagamento e la loro corrispondenza con i libri contabili e con la documentazione all'uopo rilasciata dalla Tesoreria centrale dello Stato e

dall'Istituto bancario tesoriere; ritiene doveroso, a tale proposito, segnalare la preziosa ed intelligente collaborazione assicurata dal personale amministrativo della Cassa, che ha sempre dato dimostrazione di spiccata competenza e di elevato senso del dovere.

Atteso, infine, che le risultanze del conto finanziario, del conto economico e del conto patrimoniale coincidono con i dati di chiusura delle correlative scritture, per entrambe le gestioni, il Collegio esprime favorevole avviso a che il Rendiconto 1998 sia deliberato dal Sig. Commissario dell'Ente, nei termini testè illustrati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI